



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO
COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009
Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176
c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051
Email collebeato@diocesi.brescia.it

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 25 11 134 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



Tempo di Pasqua - ★ 29 Maggio - 05 Giugno 2022 - ★ - il Collebeatino, Sussidio liturgico-pastorale - n. 22/2022

In preparazione alla Festa dell'Oratorio 11-12 Giugno 2022

Carissimi tutti,

Giovedì 26 giugno è stata la festa di S. Filippo Neri. Nacque nel 1515 da una ricca famiglia della borghesia fiorentina e sin dalla più tenera età si dimostrò caritatevole e dedito alla preghiera.

Il nostro oratorio è dedicato a Lui. Nel nostro oratorio non abbiamo organizzato nulla di particolare, in suo onore, peccato! Solo nella S. Messa serale abbiamo cercato di dare risalto a questo gigante della gioia. Infatti, per le sue qualità umane e per la sua mitezza, viene ricordato, appunto, anche come il santo della gioia.

Tra le sue "invenzioni" più felici vi fu quella di creare uno spazio in parrocchia dove bambini e giovani potessero incontrarsi, divertirsi e imparare la parola di Dio.

A 17 anni fu inviato a fare l'apprendista presso un ricco mercante, parente del padre, che voleva lasciargli in eredità tutti i suoi averi, ma non essendo interessato agli affari né al denaro, decise di rinunciare e si diresse invece a Roma senza soldi e senza progetti, affidandosi unicamente alla provvidenza.

Evangelizzare e formare per Filippo era una missione. La formazione era fondamentale, perché serviva alla crescita spirituale. Perciò soleva riunire i giovani con cui conversava, pregava e leggeva le vite dei santi. Si trovavano in una sala della chiesa di San Girolamo ed erano chiamati "oratoriani" perché convocavano con il suono delle campane i fedeli a pregare in oratorio. Oltre a leggere e commentare il Vangelo, componevano musica. Fu questa una prima versione del concetto di "oratorio", che venne ripresa e sviluppata qualche secolo più tardi da San Giovanni Bosco. Spese quasi tutta la vita a Roma, dove morì nel 1595.

La gioia in San Filippo scaturiva dal Vangelo, impregnava tutta la sua vita, la vita dei più giovani ed è maturata nell'amore per gli altri, per i malati, nell'accoglienza ai pellegrini provenienti dall'Europa. La sua è stata una gioia che si è fatta proposta a tutta la città di Roma.

Nel Vangelo troviamo le radici di questa gioia che viene proposta a tutti i discepoli di ogni generazione. Infatti, Gesù si definisce lo sposo annunciato dai profeti. Isaia, Geremia, Osea, Ezechiele hanno narrato l'amore di Dio per il suo popolo in un'Alleanza nuova, di amore senza equali nella storia biblica, Alleanza più forte dell'infedeltà, della sterilità del peccato.

Ma ora Gesù, offre questa Alleanza senza condizioni previe, addirittura a chi era considerato virtualmente escluso, come i pubblicani ed i peccatori.

Nella vita cristiana la Gioia è determinante: non si può rattoppare un vestito vecchio con un pezzo di tessuto grezzo, non lavorato; il re, che ha voluto la sala colma di invitati per le nozze del figlio, chiede a colui che era entrato sprovvisto dell'abito nuziale: "Amico come mai ne sei entrato qui sprovvisto?" E' l'abito nuziale che ci definisce come discepoli. Ci definisce la gioia e la gratitudine, non la tristezza.

Questa gioia la viviamo anche nella preghiera comunitaria quotidiana. La gioia nella fraternità è l'abito che ci distingue e non altro. Gesù ci chiede di vestire l'abito nuovo della gioia, nella gratitudine del rapporto intimo con lui e di un rapporto gioioso e nuovo con i fratelli e le sorelle.

L'oratorio vuole vestire ancora questo abito. In tanti che l'hanno frequentato in passato l'hanno smesso? Perché? E per le nuove generazioni quale gioia intendiamo offrire se l'abbiamo smessa? Come facciamo a trasmetterla se non doniamo ancora "la decima" in qualche piccolo servizio? (3 continua).
(cfr. il Collebeatino n. 20 e n.21).

Il vostro parroco don Aldo Rinaldi

Grazie a tutti coloro che donano la loro offerta alla parrocchia:

IBAN su cui fare direttamente il versamento: IT 74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Dal mercatino solidale per la CARITAS parrocchiale € 1.920,00. Grazie.

ASCENSIONE DEL SIGNORE At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53 . R Ascende il Signore tra canti di gioia. .	29 DOMENICA Maggio	Giornata mondiale per le Comunicazioni Sociali 08.00 (parr) S. Messa [def COMINARDI GIUSEPPE-LUIGI BERTOCCHI] 09.30 (parr) S. Messa [] 11.00 (parr.) S. Messa [] 11.45 Sacramento del Battesimo di NICHOLAS 18.30 (parr.) S. Messa []
At 19,1-8; Sal 67 (68); Gv 16,29-33 R Regni della terra, cantate a Dio. Opp. Cantate a Dio, inneggiate al suo nome.	30 LUNEDÌ	18.10 S Rosario per la Pace , trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def AGNESE-GIUSEPPE def ad m. off.] 20.30 Inc. Commissione Oratorio Inizio dei lavori di manutenzione generale alle campane
Visitazione B. V. Maria Sof 3,14-18 opp. Rm 12,9-16b; C Is 12,2-6; Lc 1,39-56 R Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.	31 MARTEDÌ	18.10 S Rosario per la Pace , trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FAM. PADRINI def DOSOLINA.] ore 19.30 S. Rosario e S. Messa a N.S. della Calvarola
S. Giustino (m) At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19 R Regni della terra, cantate a Dio. Opp. Sia benedetto Dio che dà forza e vigore al suo popolo. .	1 MERCOLEDÌ Giugno	17.00 (sant) S. Messa [def BONTEMPI BRUNO E FAMILIARI] 18.10 S Rosario per la Pace , trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa con breve [def ad m. off.]
Ss. Marcellino e Pietro At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26. R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.	2 GIOVEDÌ	08.30 (parr) S. Messa [def FAMIGLIA PEDRINI] * E' SOSPESA la S. MESSA SERALE¹⁸
Ss. Carlo Lwanga e compagni At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19 R Il Signore ha posto il suo trono nei cieli. .	3 PRIMO VENERDÌ DEL MESE	10-11 ADORAZIONE EUCARISTICA con l'Apostolato della Preghiera 18.10 S Rosario per la Pace , trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def ANGELO def APOSTOLATO DELLA PREGHIERA]
At 28,16-20.30-31; Sal 10 Gv 21,20-25. R Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto.	4 SABATO	17.00 S. MESSA con il GRUPPO DEGLI ALPINI di Collebeato presso N.S. della CALVAROLA 18.30 (parr) S. Messa [def FLORA-PEPPINO def TOCHICH BENITO]
PENTECOSTE At 2,1-11; Sal 103 (104); Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	5 DOMENICA	08.00 (parr) S. Messa [def FRASSINE BARBARA] 09.30 (parr) S.. Messa [] 11.00 (parr.) [] S. Messa con il Sacramento della CRESIMA e della prima EUCARISTIA a: DIEGO, ALBERT, CHRISTIAN, MILKA 18.30 (parr.) S. Messa []

MARTEDÌ 31 MAGGIO 2022, ORE 19.30:

CONCLUSIONE MESE DI MAGGIO PRESSO NOSTRA SIGNORA DELLA CALVAROLA

dal 12 giugno 2022 nuovo orario Domenicale delle Ss. Messe:
ore 08.00; ore 10.00; ore 18.30

* * * * *

inizio GR.EST.: Domenica 12 Giugno 2022



GIORNATE EUCARISTICHE 16-19 giugno 2022

Giovedì sera 16/06 inizio; Venerdì 17/06 - Sabato 18/06: Adorazioni

Domenica 19/06 ore 19.30 S. Messa e Processione con il SS.mo Sacramento

